



# CITTÀ DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

## COPIA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione aliquota dell'addizionale comunale IRPEF anno 2019.**

Responsabile del servizio: Dott.ssa Giorgia VADACCA

---

L'anno 2019 il giorno 12 del mese di marzo alle ore 14:50, nella sede Comunale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Pasqua Erminia CICORIA

Incaricato dell'Amministrazione del Comune di Mesagne, con Decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 2019, nell'esercizio dei poteri che la legge conferisce al Consiglio Comunale con l'assistenza del IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Giorgia VADACCA

Premesso che sulla presente proposta di deliberazione:

- il Responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso : parere **Favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to Dott.ssa Giorgia VADACCA**

- il Responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso : parere **Favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to Dott. Francesco SIODAMBRO**



## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**RICHIAMATO** l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

**VISTO** il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

**VISTO** l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali prevedono che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2; la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. Con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

**RILEVATO** dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il Comune, con delibera di natura regolamentare, può:

- a) variare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino ad un massimo dell'0,8%, senza più il limite massimo di incremento annuo dello 0,2% previsto dalla precedente normativa;
- b) stabilire aliquote dell'addizionale comunale al reddito delle persone fisiche differenziate con lo scopo di assicurare la razionalità e il criterio di progressività del sistema costituzionalmente tutelati;
- c) individuare una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da applicarsi come limite e non come franchigia, per cui il superamento del reddito posto come condizione per l'esenzione determina il pagamento dell'imposta su tutto il reddito complessivo;

### **RICHIAMATE:**

-la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 25/07/2014, relativa all'anno 2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale- è stata modificata l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilendo un'aliquota unica in misura pari allo 0,60% ed è stata confermata la soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF fino a 10.000,00 euro;

-la delibera di C.C. n. 34 del 29/07/2015, con la quale sono state confermate le aliquote e la soglia di esenzione innanzi indicate per l'anno 2015;

-la delibera di C.C. n. 31 del 22/04/2016, con la quale sono state confermate le aliquote e la soglia di esenzione innanzi indicate per l'anno 2016;

-la delibera di C.C. n. 10 dell'11 Marzo 2017, con la quale sono state confermate le aliquote e la soglia di esenzione innanzi indicate per l'anno 2017;

-la delibera di C.C. n. 15 del 28/03/2018, con la quale sono state confermate le aliquote e la soglia di esenzione innanzi indicate per l'anno 2018;

**DATO ATTO** che la legge di bilancio 2019 non riproduce la disposizione, introdotta dal legislatore del 2016, che aveva sospeso (da ultimo per l'anno 2018, per effetto del comma 37 della legge di bilancio 2018) l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali, per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti territoriali, con alcune specifiche esclusioni (tra cui la TARI).

**RITENUTO** pertanto che ricorrono le condizioni per fissare l'aliquota dell'addizionale comunale nella misura dello 0,80 per cento, nonché confermare la soglia di esenzione dal pagamento

dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF fino a 10.000,00 (diecimila) euro, assicurando in tal modo l'equilibrio di bilancio e inalterate la qualità e quantità dei servizi erogati;

**DATO ATTO** che l'esenzione opera come soglia e non come franchigia, per cui i titolari di redditi complessivi ai fini IRPEF superiori al limite stabilito dovranno corrispondere l'addizionale sull'intero e non solamente sulla parte eccedente tale limite;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 Settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** il D.M. del 25 gennaio 2019, il quale ha prorogato al 31 Marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**ACQUISITI** i pareri di favorevoli regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.59 del testo Unico n.267/2000;

**ACQUISITO** altresì agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato in data 12.03.2019 avente protocollo n. 0007627, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 7 del d.Lgs. n. 267/2000;

### **DELIBERA**

Di fissare per l'anno 2019, per le motivazioni esposte in premessa, l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF in misura pari allo 0,80 % nonché confermare una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF fino a 10.000,00 (diecimila) euro; successivamente,

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**F.to Dott.ssa Pasqua Erminia CICORIA**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to Dott.ssa Giorgia VADACCA**

---

**Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.**

*Mesagne, li \_\_\_\_\_*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott.ssa Giorgia VADACCA**

---

#### **ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

N. 722 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

*Mesagne, li 14/03/2019*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to Dott.ssa Giorgia VADACCA**

---

#### **ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE**

Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000 ).

Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

*Mesagne, li 14/03/2019*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to Dott.ssa Giorgia VADACCA**

---

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

---